

Tfr, ferie e spese legali: Del Vecchio fa causa all'ateneo

IL CASO

Ha avviato una causa contro l'università d'Annunzio di cui per anni è stato una figura apicale l'ex direttore generale Filippo Del Vecchio: il quale, due anni dopo la sua uscita di scena, chiede soldi reclamando il pagamento delle ferie non godute ma anche il rimborso delle legali che ha sostenuto nei processi che lo hanno visto uscire assolto e la restituzione di alcune trattenute effettuate sul suo stipendio. Il tutto per una somma complessiva di oltre 60.000 euro. Assistito dall'avvocato Giuseppe Cannati, Del Vecchio ha citato l'ateneo davanti al giudice del lavoro Iliaria Prozzo la quale, sentite le parti, con la D'Annunzio che è assistita

dal proprio legale, l'avv. Antonio D'Antonio, nell'udienza svoltasi ieri ha fissato al 25 settembre la data della discussione della causa e in quella sede si deciderà se le pretese dell'ex Dg sono fondate. Del Vecchio in sostanza reclama il pagamento dell'indennità sostitutiva delle ferie di cui non ha goduto per un lungo arco di tempo che va dal 2012, anno del suo insediamento, fino alla cessa-

**L'EX DIRETTORE
GENERALE
SI È RIVOLTO
AL GIUDICE
E RECLAMA
60MILA EURO**



L'ex dg Filippo Del Vecchio

zione del rapporto di lavoro in seguito alla ben nota interdizione decisa dal giudice: fanno 33.329 euro che, tuttavia, difficilmente l'ateneo gli riconoscerà. Sostenendo, dal canto suo che ben avrebbe potuto lo stesso Del Vecchio organizzarsi per poter usufruire della ferie e che semmai non ne ha avuto la possibilità solo nel 2017, l'anno delle vicende giudiziarie che hanno decapitato il vertice dell'ateneo. L'ex Dg, poi, chiede la restituzione di 13.580 euro ovvero il 2,5% delle trattenute sugli stipendi, somme che alimentano la formazione del trattamento di fine rapporto: per Del Vecchio il suo è stato un incarico dirigenziale e temporaneo, del tutto privatistico e pertanto la trattenuta in quella misura non poteva essere effettuata. La D'An-

nunzio, agli antipodi rispetto a tale tesi, sostiene invece che si applichi il regime del pubblico impiego perchè in fondo del Vecchio non era un esterno ma perfettamente incardinato.

IL RIMBORSO

Più delicato il capitolo del rimborso delle spese legali: Del Vecchio fino a oggi ne ha sostenute per 17.271 euro uscendo assolto da due processi e addirittura con l'archiviazione in un altro procedimento. Secondo sentenze il rimborso può scattare nei casi in cui una sentenza stabilisca la totale estraneità dell'imputato ai fatti e alle condotte per cui si procede: e sarà questa la linea di difesa della d'Annunzio.

A.D'A.